



N° [redacted] del registro
Concessioni - Anno 2003

N° [redacted] di repertorio

Prat. [redacted]

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO E QUALITA' AREE TURISTICHE

Vista l'istanza presentata in data 31.10.2001 presso la Capitaneria di Porto di Rimini -prot. n° [redacted] dal Sig. [redacted], legale rappresentante della [redacted] S.n.c. di [redacted] & C., con la quale veniva richiesto il rinnovo della concessione;

Vista la precedente concessione n. 154/1999 con scadenza il 31/12/2001;

Visto il versamento del canone annuo 2002 di Euro 394,76 e l'Imposta Regionale di Euro 19,74;

Vista il deposito cauzionale costituito, mediante fidejussione bancaria collettiva - presso Unicredit Banca Rimini - dalla Cooperativa per i servizi di chioschi, bar, ristoranti e pizzerie di spiaggia Soc. Coop. a r.l. per l'importo di Euro 91.671,10. **COMUNE DI RIMINI**
U.O. DEMANIO MARITTIMO E PORTI TURISTIC
Validità prorogata sino al 31 dicembre 2015 ai sensi dell' articolo 1, con decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dal febbraio 2010, n. 25." Visto l'art. 36 del Codice della Navigazione,

L'imposta di registro per tale proroga è stata pagata per un importo di € [redacted] (CONCEDE) del 24/11/2011 Agenzie delle Entrate sede di F. Rimini, 19 GEN. 2012 U.O. Affari Concessioni Marittimo e Porti Dott.ssa Catia Cap

ALLA SOC. [redacted] S.N.C. DI [redacted] - C.F. n. [redacted] di occupare una zona del Pubblico Demanio Marittimo della superficie complessiva di mq. 241,92, di cui coperti mq. 155,49, situato nel Comune di Rimini e precisamente a Miramare - Lungomare Spadazzi all'altezza del bagno [redacted] allo scopo di mantenere un manufatto adibito a chiosco-bar, di cui mq. 103,58 coperti da manufatto, mq. 51,91 coperti da tende, mq. 86,43 scoperti più n.3 insegne pubblicitarie, come risulta dall'allegata planimetria, con l'obbligo di corrispondere all'erario, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, il canone annuo 2003 di Euro 400,88 e l'imposta Regionale di Euro 20,04 - canone provvisorio - salvo conguaglio - (canone totale € 2.399,16 ai soli fini della registrazione);

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al Demanio, avrà durata di mesi 72 (settantadue): dal 01/01/2002 al 31/12/2007.

Avendo il concessionario già pagato il canone impostogli per l'anno 2003, come da ricevuta del 16/07/2003 di Euro 440,88 e l'imposta Regionale di Euro 20,04;

Si rilascia la presente licenza subordinata alle condizioni che seguono:

Il concessionario si impegna a regolarizzare la domanda e la documentazione prodotte a corredo dell'istanza con la modulistica normalizzata, approvata con Decreto Ministeriale delle Infrastrutture e dei Trasporti del 31.12.2001 e successive modificazioni, entro la data del 31.12.2003;

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando gli impianti presenti, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione concedente, salvo che questa non intenda rinnovare la presente concessione su una nuova domanda del concessionario da presentarsi prima di detta scadenza in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo di concessione.

La Regione Emilia Romagna avrà tuttavia sempre la facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.

Parimenti la Regione Emilia Romagna avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti e rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, l'eventuale applicazione delle sanzioni penali in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di liberare, a sue spese, l'area occupata, apportando i manufatti impiantati e riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Amministrazione concedente, sull'intimazione del responsabile che sarà notificato all'interessato in via amministrativa.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo di sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto in caso di scadenza che in caso di revoca o decadenza della stessa, l'Amministrazione concedente ha facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi previsti dall'art. 84 del codice della navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Amministrazione concedente avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dall'art. 84 del codice della navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione concedente dell'esatto adempimento degli obblighi assunti e verso i terzi d'ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnati né variarli, non potrà erigere opere non consentite né variare quelle autorizzate, non potrà cederle ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto di concessione, né infine addurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale

concessa, al personale della Capitaneria di Porto, della Regione Emilia Romagna, del Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia, dell'Amministrazione finanziaria e delle altre Pubbliche amministrazioni interessate.

La presente concessione è inoltre subordinata, oltre che alla disciplina doganale e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni:

In caso di scadenza, decadenza o revoca della presente concessione le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso o risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione concedente di ordinarne la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato.

Il concessionario non potrà iniziare i lavori autorizzati con la presente concessione se prima non avrà ottenuto la concessione edilizia comunale.

Eventuali opere di difficile rimozione comunque erette sul demanio s'intendono acquisite allo Stato al termine della presente concessione. Fermo restando il disposto degli artt. 49 C.N. e 31 del R.C.N. tutte le opere costruite dal concessionario senza espressa autorizzazione dell'Amministrazione concedente e non facilmente asportabili, restano acquisite dallo Stato nei casi revoca, decadenza o scadenza della concessione salva la facoltà dell'Amministrazione di ordinarne la demolizione.

E' fatto obbligo al concessionario di rendere lo stabilimento visitabile alle persone handicappate ai sensi della legge n° 13/1989 e del D.M. 14 giugno 1989 n° 236 del Ministero dei Lavori pubblici, nonché di mantenere per l'intera stagione balneare i prescritti camminamenti per assicurarne l'effettiva possibilità d'accesso al mare.

Il sottoscritto s'impegna al rispetto di tutte le clausole contenute nel presente atto fin dal momento della sottoscrizione mentre non vincola l'Amministrazione concedente fino a quando la concessione non è approvata.

Per accettazione, il concessionario si firma

[Redacted signature]

La presente concessione viene firmata avanti ai sottoscritti testimoni in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi sopra espressi, dal concessionario il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio in Rimini - Via Monte Titano, 16.

Rimini li 11 NOV 2003

I testimoni

Il concessionario

[Redacted signature]

Il Responsabile del Servizio
Turismo e Qualità Aree Turistiche

Valerio Wolke

Agencia della Emilia Romagna



11 NOV 2003

Registrazione

137/32

Conto corrente

INVIM



IL DIRIGENTE

Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Lucia Zamboni